# *DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19*

***CAPOFILA COMUNE GRAVINA DI CATANIA***

***UFFICIO AUTONOMO PIANO DI ZONA***

Mail**:**distrettosociosanitario19@gmail.com

PEC: ufficiopianol328.comunegravinact@legalmail.it

**Tel 095/7199521-560**


# AVVISO PUBBLICO

**DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 D.LGS. N.117/2017 DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' ED IL SUPERAMENTO DELLA GRAVE MARGINALITA' ADULTA, A VALERE SUL PIANO AZIONE LOCALE QUOTA SERVIZI 2017**

**CUP *G31B17001040001***

**VISTI**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore"- che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione: ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale; ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017- Codice del terzo Settore - il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 *forme* di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241

- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero 01382/2018 del 26/07/2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota

prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;

- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione e le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)", adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il predetto decreto;

- le linee guida ANAC attualmente in consultazione recanti: "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", e nello specifico il punto 23 ("La coprogettazione"), che si intende qui integralmente richiamato;

- il D.P.R.S. del 4 novembre 2002 relativo al documento "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana", che, in attuazione dell'art. 8 comma 3 della legge 328/2000, individua come ambito sociale territoriale i distretti socio-sanitari;

**PREMESSA**

La riforma introdotta dal D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" (CTS) ha suggerito nuovi strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore (ETS) per l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento il legislatore ha inteso individuare e regolare in processi amministrativi tipizzati il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice.

**RILEVATO CHE**

la co-progettazione, nel Codice del terzo settore appare quale strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori (ETS e Pubblica Amministrazione) del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate.
Nella co-progettazione infatti l'ETS che sarà coinvolto nell'attuazione dei progetti, viene in concreto chiamato ad operare non più in termini di mero fornitore di servizi, ma assumendo un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio; contribuendo ad esso con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali; promuovendo nelle sua pienezza le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità, finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione.

**VISTI ALTRESÌ:**

- il Piano Azione Locale Quota servizi 2017 presentato dal Distretto Socio Sanitario 19, comune Capofila Gravina di Catania e approvato con Delibera del Comitato dei Sindaci n. 4/2022, all'interno del quale è prevista una progettualità volta alla realizzazione di un "*Centro servizi per il contrasto alla povertà;*
- il Parere prot. n. 11563 del 29/03/2022 con il quale la Regione Sicilia, assessorato alla Famiglia ed alle politiche sociali, Servizio 7° - fragilità e povertà h espresso parere di coerenza del Piano presentato dal Distretto Socio Sanitario 19 con il DDG 2159/2021
- Il Verbale n. 3 del Comitato dei Sindaci del 10 Maggio 2022 nel quale sono state espresse le linee di indirizzo volte alla co-progettazione dei servizi volti al superamento della grave marginalità adulta in attuazione delle previsioni di cui al sopra richiamato Piano Azione Locale Quota servizi 2017.

La determinazione a contrarre con cui questo Distretto Socio Sanitario 19 ha deliberato di indire procedura aperta per l'individuazione dei soggetti soggetto con cui co-progettare ed a cui successivamente affidare il servizio in oggetto indicato**.**

**Tutto ciò premesso e considerato**

**SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

**ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, della L. n. 241/1990 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31.03.2021** di adozione delle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n.117 del 2017", finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore(ETS), anche in partenariato con altri ETS, anche costituitisi in associazione temporanea di scopo (ATS), in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale come meglio di seguito individuati, che manifestino la disponibilità alla coprogettazione e alla successiva erogazione e gestione dei servizi e degli interventi a valere sul "Piano Azione Locale Quota servizio 2021 Azione 3: "CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA" sulla base delle indicazioni definite nel **Progetto Preliminare** (All. 2) allegato a questo Avviso.

All'ETS selezionato tramite il presente **Avviso**, e agli eventuali altri ETS partner, sarà richiesto, al termine della co-progettazione, la sottoscrizione di specifica convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività contenute e descritte nel Progetto definitivo di servizio redatto e condiviso dai partner di co-progettazione a seguito delle fasi operative della stessa.

Si precisa che il Distretto Socio Sanitario 19, Capofila il Comune di Gravina di Catania, si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

**ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La coprogettazione ha per oggetto la presentazione di valide proposte progettuali nell'ambito del **Piano Azione Locale Quota Servizi 2017 Azione 3** volte alla realizzazione di un **"Centro servizi per il contrasto alla povertà"***.*

Il progetto si propone di promuovere la presa in carico di soggetti in situazione di povertà che operi, attraverso una valutazione multidisciplinare, al fine di facilitare i processi di re-inclusione sociale ed il superamento dello stato di indigenza anche tramite percorsi di formazione e informazione.

Con il procedimento di co-progettazione l'Amministrazione procedente intende perseguire i seguenti obiettivi generali:

attuazione di attività finalizzate alla presa in carico di quei soggetti appartenenti a nuclei familiari che si trovano o corrono il rischio di ritrovarsi in condizione di pesante deprivazione connessa non esclusivamente alla sfera economico-sociale ma, in un'ottica più ampia, ai bisogni anche di tipo familiare, lavorativo, di salute.

L'azione non è da intendersi come mera erogazione di un servizio di segretariato sociale né come semplice attività di orientamento in risposta al bisogno manifestato ma, nell'intento di contrastare la marginalità intervenendo in modo incisivo, essa mira a realizzare una totale presa in carico dei beneficiari da realizzarsi a partire dalla prima fase dell'accesso ai servizi, passando poi alla lettura del bisogno, alla negoziazione di cosa fare direttamente con i soggetti interessati, all'orientamento e all'accompagnamento guidato step by step di tutto il percorso da attivare.

In questa prospettiva dinamica ed attiva, l'azione consta di attività che solo a titolo esemplificativo sono rivolte al counseling, all'orientamento al lavoro con la successiva attivazione di percorsi attivi e guidati di ricerca occupazionale, all'attuazione di percorsi di autodeterminazione dei soggetti nel completare il proprio percorso formativo-professionale, all'accompagnamento verso percorsi di screening ed assistenza sanitaria, alla consulenza amministrativa e legale, al disbrigo pratiche, alla mediazione linguistico-culturale rivolta agli stranieri.

Questo approccio, in una prospettiva globale, necessita di una presa in carico di tipo multi professionale in grado di accogliere, leggere e saper rispondere ad un'ampia tipologia di bisogni presentati agli operatori che, di fatto, opereranno all'interno di un punto di accoglienza unitario in grado di fungere da filtro per i bisogni espressi o che emergano dall'ascolto evitando, per la fase della lettura degli stessi, il rimando dell'utenza verso più servizi con il conseguente rischio della dispersione o della rinuncia a procedere da parte dei portatori del bisogno.

Perché ciò possa realizzarsi è necessario puntare sulla presenza di più figure professionali (assistente sociale, educatore, avvocato, personale medico-sanitario, esperto del mondo del lavoro, mediatore linguistico-culturale) in grado, ognuna secondo la propria competenza, di "guardare" la situazione in modo settoriale per far ricongiungere questo sguardo in una visione unitaria.

Gli obiettivi specifici e le caratteristiche tecniche dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione dovranno essere esplicitati nel Progetto Preliminare (All. 2) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**ART. 2 – DURATA DEL PROGETTO**

La convenzione finalizzata alla realizzazione dei servizi oggetto di co-progettazione, da stipularsi tra l'Amministrazione procedente e l'ETS selezionato tramite il presente Avviso, avrà durata biennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione.

**ART. 3 - RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE: QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO**

Le **risorse economiche messe a disposizione** dall'ETS per la co-progettazione sono contemplate nel quadro progettuale ed economico di co-progettazione, così come descritto dalle Linee Guida allegate al DM 31 marzo 2021 n. 72, e sono contenute nel Piano di allocazione delle risorse economiche (All. 3).

Nello quadro progettuale ed economico che segue sono indicate le risorse economiche, strutturali, tecnologiche ed umane messe a disposizione dall'Amministrazione procedente per la definizione, tramite co-progettazione, del "budget" definitivo di progetto destinato a realizzare i servizi e gli interventi in esso contenuti.

Sulla scorta del budget economico/umano e strumentale messo a disposizione e con riferimento alle finalità da realizzarsi sulla base del progetto oggetto della presente co-progettazione, nel Progetto preliminare (All. 2) è richiesto all'ETS che intenda candidarsi alla co-progettazione di procedere:

1) ad una **progettazione puntuale degli interventi e dei servizi** proposti;
2) alla **definizione dettagliata dell'allocazione delle risorse** di budget destinate alla realizzazione degli stessi;
3) alla proposizione di eventuali **ulteriori risorse** da apportare in compartecipazione per la realizzazione delle attività oggetto della proposta progettuale.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione procedente sono destinate all' **esclusivo rimborso** delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti i servizi svolti dall'ETS partner. Tali rimborsi sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e pertanto **non possono costituire oggetto alcuno di compenso**, o **maggiorazione** a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dall'Ente partner per i servizi svolti. Al rimborso dei costi sostenuti così come sopra descritti l'Amministrazione procedente si provvederà a seguito di formale **rendicontazione periodica** da parte dell'Ente partner da effettuarsi nelle forme stabilite nella convenzione.

**Tabella *QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE***

| **Risorse economiche** | **Risorse strutturali** | **Risorse umane** | **Risorse Strumentale** |
|---|---|---|---|
| €518.574,32 | Sede dell'UAS Piano di Zona a supporto come struttura amministrativa | 1 funzionario amministrativo<br>1 assistente sociale<br>Per le sole attività attinenti alla | Apparecchiature informatiche di pertinenza |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | gestione amministrativa del progetto | |

**ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE**

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o associata, siano interessati a collaborare con il Distretto Socio Sanitario 19 - Capofila il Comune di Gravina di Catania - per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall' art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del terzo settore", i quali dovranno attenersi alle prescrizioni che seguono:

- è vietato ai partecipanti di presentare proposte in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;
- è vietato al concorrente che partecipa al procedimento in raggruppamento o consorzio ordinario, o aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dei contratti pubblici – D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente procedimento. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice dei contratti pubblici, rispettano la disciplina ivi prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto.

Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato, le attività prevalenti di ciascun partner e il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il Distretto.

**ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

**A) REQUISITI GENERALI**

Al fine di potere instaurare un rapporto di co-progettazione in qualità di partner, ogni soggetto partecipante alla istruttoria deve essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti, in analogia a quanto previsto dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016:

1. **requisiti generali**: assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a norma dell'art. 80 del codice dei contratti; insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011.

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, o di partenariato progettuale, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso o il partenariato, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione del R.T.I. deve avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

**2. requisiti di idoneità professionale**: iscrizione nel **registro unico nazionale del terzo settore**. Nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS, alla luce anche del Decreto n.561 del 26/10/2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della presentazione della domanda ricorrono alternativamente i seguenti presupposti:

- in caso di partecipazione di ODV o di APS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente) alla data del 22/11/2021, nei rispettivi registri delle regioni o delle province autonome e/o nel registro nazionale delle APS, e pertanto essere interessate, a partire dal 23 novembre 2021, al procedimento automatico di migrazione al RUNTS;
- in caso di partecipazione delle ONLUS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS;
- In caso di partecipazione di imprese sociali di cui al D.lgs 112/2017 e ss.mm.ii ivi comprese le Cooperative Sociali di cui alla legge 381/1991, queste devono essere iscritte all'Albo della Camera di Commercio nell'ambito territoriale nel quale hanno la propria sede legale o operativa, specificando la sezione di appartenenza;
- in caso di partecipazione di Enti non iscritti nei registri di settore sopra indicati, questi devono dimostrare di aver presentato istanza di iscrizione ad una delle sezioni del RUNTS;
- in caso di partecipazione di Enti religiosi civilmente riconosciuti, questi, inoltre, devono comprovare l'adozione di un regolamento e la costituzione di un patrimonio destinato, così come disciplinato al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.).
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii, o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1), comma 1, lettera A). Queste devono essere anche

regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

Il possesso dei requisiti generali dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti (D. Lgs. n.50/16 e ss.mm.ii.), dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

**B) REQUISITI SPECIALI**

requisiti di capacità tecnico professionale:

b 1) Esperienza almeno triennale, maturata nell'ultimo quinquennio, nella gestione di Servizi analoghi nel campo delle attività volte al superamento della grave marginalità adulta.

Il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro- tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., producendo un elenco dei servizi svolti, comprendente i committenti, gli importi, il periodo di esecuzione, l'oggetto del contratto.

b 2) un fatturato minimo complessivo maturato nell'ultimo quinquennio almeno pari al valore economico della proposta avanzata dall'ETS.

In caso di raggruppamento, i requisiti di cui ai suddetti punti b1) e b2) dovranno essere posseduti:
- per il requisito b1) dal raggruppamento nel suo complesso.
- per il requisito b2), dal raggruppamento nel suo complesso, in misura non inferiore al 30% in capo alla mandataria ed in misura non inferiore al 20% in capo ai soggetti mandanti.

Non sarà possibile fare riferimento, in ragione della peculiarità della presente procedura, alla disciplina prevista in materia di avvalimento e di subappalto, istituti che dunque non sono ammessi.

**ART. 6 – FASI DEL PROCEDIMENTO**

La co-progettazione, nel rispetto delle Linee Guida di cui al DM 31 marzo 2021 n. 72, si svolgerà in tre fasi distinte:

1) Selezione dell'ETS partner ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio e del relativo budget;

2) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla redazione e condivisione del progetto definitivo di servizio con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato in fase di candidatura;

3) Stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo di servizio ed avvio dello stesso.

**Fase 1 – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto definitivo di servizio.**

✓ L'ETS partner sarà individuato nel candidato che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte progettuale e di qualità comprensiva della descrizione di allocazione delle risorse e della compartecipazione alle stesse, secondo le modalità di cui al presente avviso.

✓ L'individuazione dell'ETS partner sarà effettuata dalla specifica Commissione nominata dall'Amministrazione procedente.

**Fase 2 – Co-progettazione condivisa tra i referenti del DSS 19 ed i referenti indicati dall'ETS partner selezionato.**

La procedura assume come base il progetto presentato in fase di candidatura dall'ETS partner e procederà alla sua analisi e discussione critica, e quindi alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi dichiarati nel presente Avviso e nel Progetto preliminare (All. 2) provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi.

Metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza e opererà la redazione condivisa di documentazione progettuale tramite piattaforme digitali di composizione di documenti di vario genere e contenuto. Se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa.

**Nessun rimborso è previsto per l'ETS partner per la partecipazione all'intera fase di co-progettazione.**

**Fase 3 – Stipula della convenzione tra il DDS 19, Comune Capofila Gravina di Catania, e l'ETS selezionato.**

Nel caso in cui risulti selezionata una candidatura proposta da più ETS in partenariato progettuale, la convenzione sarà oggetto di stipula fra l'Amministrazione procedente e tutti i partner di progetto.

Nella convenzione saranno riportati (anche in forma di allegato):

✓ l'oggetto e la durata del rapporto;
✓ il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;
✓ le modalità di direzione, gestione e organizzazione del servizio;
✓ gli impegni dell'Ente del terzo Settore (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione procedente;
✓ le modalità di erogazione da parte dell'Amministrazione procedente del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS e le modalità e i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
✓ le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Il DDS 19, Comune Capofila Gravina di Catania, si riserva in qualsiasi momento:

✓ di chiedere all'ETS partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione territoriale e/o regionale;
✓ di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno un mese, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi e degli interventi oggetto di convenzione.

**In entrambi i casi all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.**

## ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO E CHIARIMENTI

Il DDS 19, Comune Capofila Gravina di Catania è l'Ente referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Carrubba.
Riferimenti telefonici: 095 7199521-560
Mail: distrettosociosanitario19@gmail.com
Indirizzo di posta elettronica certificata: ufficiopianol328.comunegravinact@legalmail.it
Sito internet: https://www.comune.gravina-di-catania.ct.it

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di coprogettazione dovranno far pervenire **entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 2022** obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: ufficiopianol328.comunegravinact@legalmail.it, la propria istanza, unitamente agli allegati richiesti, tutti firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

"**AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 D.LGS. N.117/2017 E ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' ED IL SUPERAMENTO DELLA GRAVE MARGINALITA' ADULTA, A VALERE SUL PIANO AZIONE LOCALE QUOTA SERVIZI 2017**"

I soggetti interessati alla partecipazione della presente Istruttoria pubblica, **pena la non ammissione alla procedura**, dovranno presentare apposita **domanda di partecipazione**, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, compilata sul modello (All. 1) allegando a pena di esclusione:
**Progetto preliminare** compilato sul modello allegato (All. 2).
**Piano di allocazione delle risorse economiche** compilato sul modello allegato (All. 3).
Copia conforme dello **Statuto** dall' ETS e degli eventuali partner del progetto.
Eventuale **dichiarazione di costituirsi** in RTI entro i termini dell'avviso.
**In caso di raggruppamento o di partenariato progettuale il modello di domanda di partecipazione dovrà essere compilato e firmato digitalmente per ciascuno degli ETS partner.**
**L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP, all'indirizzo PEC: ufficiopianol328.comunegravinact@gmail.com, entro e non oltre l'ottavo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità o pervenuti oltre il termine.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione sanno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

**ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

I punteggi alle proposte progettuali pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature nominata dall'Amministrazione procedente .

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati (punteggio max 100 punti):

A) PROPOSTA PROGETTUALE: Max punti 80,00

B) PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTECIPAZIONE: Max punti 20,00

*Totale punti 100,00*

**A) PROPOSTA PROGETTUALE: Max punti 80,00**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

| CRITERI DI VALUTAZIONE A (PROPOSTA PROGETTUALE) MASSIMO 80 PUNTI | PUNTEGGIO MAX |
|---|---|
| **Descrizione dettagliata** delle attività e degli interventi che si intendono realizzare | Fino a **25** punti |
| **Congruità** della proposta rispetto ai bisogni del territorio, Conoscenza delle caratteristiche del territorio del DSS 19 - Capacità dell'ETS di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale nonché della concreta attitudine ad operare nel territorio di inserimento | Fino a **20** punti |
| **Descrizione del sistema di gestione** del servizio (strumenti, strutture messe a disposizione, personale, ecc.) | Fino a **15** punti |
| **Monitoraggio e Innovatività** delle azioni proposte: evidenza degli aspetti innovativi che si intendono sviluppare nell'ambito del progetto, con dettaglio delle azioni concrete che si intendono realizzare e il sistema di monitoraggio delle stesse volte alla agli aggiustamenti necessario, alla valutazione dell'impatto sul territorio e alla evidenziazione dei risultati raggiunti | Fino a **5** punti |
| **Risorse umane** qualità, qualificazione ed esperienza del personale messo a disposizione per la realizzazione del servizio, percorsi formativi, ecc. (Allegare i CV e specificare il ruolo nel progetto) | Fino a **15** punti |
| **Totale** | **80** |

In fase di valutazione delle proposte potranno essere dalla Commissione richiesti chiarimenti o specificazioni ai partecipanti.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del progetto, non si procederà al convenzionamento con i partner. Nulla sarà comunque dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento tutti i partecipanti alla co-progettazione.

**CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA**

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente o inadeguato
- non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

**B) PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTECIPAZIONE: Max punti 20,00**

| **CRITERI DI VALUTAZIONE B) PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTECIPAZIONE (MASSIMO 20 PUNTI)** | **PUNTEGGIO MAX** |
|---|---|
| **Congruità e coerenza** tra piano di allocazione delle risorse e attività indicate nella proposta progettuale | Fino a **15** punti |
| **Apporto di risorse** in compartecipazione | Fino a **5** punti |
| **Totale** | **20** |

I valori economici inseriti nel Piano di allocazione delle risorse dovranno essere riferiti all'intero periodo di durata della convenzione .

La valutazione sarà effettuata sulla base della congruità e coerenza tra le attività proposte nel progetto di servizio e il Piano di allocazione delle risorse comprensivo delle risorse apportate in compartecipazione dal Soggetto proponente.

Il punteggio relativo alla proposta economica verrà attribuito come segue:

- alla proposta che presenta la miglior congruità e coerenza tra Piano di allocazione delle risorse e attività indicate nella Proposta progettuale saranno riconosciuti 15 punti.

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 secondo la seguente scala di valori:

- 0.2 non valutabile/molto carente in termini di coerenza e congruità

- 0.4 appena accettabile il livello di coerenza e congruità

- 0.6 sufficientemente accettabile il livello di coerenza e congruità

- 0.8 buon livello di coerenza e congruità

- 1.0 ottimo livello di coerenza e congruità

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari sulla coerenza/congruità che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile (15 punti).

- alla proposta che presenta il maggior apporto di risorse in compartecipazione saranno riconosciuti 5 punti e agli altri concorrenti, proporzionalmente, saranno attribuiti i punteggi applicando la formula: 5 punti * Pi / Mp

(Pi = proposta in esame - Mp = migliore proposta) .

La somma dei punteggi come sopra attribuiti rappresenta il punteggio massimo riconosciuto.

Si procederà alla fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

I soggetti ammessi alla co-progettazione saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio complessivo superiore a 80, a seguito della valutazione della Commissione.
Si precisa che, ai fini dell'individuazione del soggetto con cui l'Amministrazione potrà procedere alla co-progettazione verrà contattato il soggetto con punteggio più elevato. In caso di parità dei punteggi, saranno convocati tutti gli enti a pari merito.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione dell'ETS partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

**ART. 9 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

**STIPULA DELLA CONVENZIONE -** Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e l'Organizzazione partner.

**AVVERTENZE:**

✓ Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato, dopo la scadenza dei termini di presentazione.

✓ È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.

✓ La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale e nel piano di allocazione delle risorse e compartecipazione.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

**ART. 10 – PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI**

Il presente Avviso, il progetto di massima i documenti complementari relativi all'Avviso di co-progettazione sono visionabili sul sito istituzionale del Capofila il comune di Gravina di Catania . Sarà data, altresì, comunicazione ai servizi sociali dei Comuni facenti parte di questo Distretto, perché provvedano alla pubblicazione sui loro siti istituzionali.

**ART. 11 - DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del Comune di Gravina di Catania in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Gravina di Catania, Viale G. Marconi 30, Tel 0957199521-560-561 Cod. Fisc. 80006830873, Pec comune.gravina-di-catania@legalmail.it.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

**ART. 12 - DISPOSIZIONE FINALI E NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Documentazione costituente parte integrante dell'avviso:

1. Domanda di partecipazione (All. 1)

2. Progetto preliminare (All. 2);

3. Piano di allocazione delle risorse e compartecipazione (All. 3).

Responsabile Unica del Procedimento
d.ssa. M. Carrubba

LA RESPONSABILE U.A.S.
Dott.ssa Giuseppa Scalia